

Terapia Cranio-Sacrale

L'equilibrio del sistema nervoso
attraverso il tocco leggero.

Il paradosso dei cinque grammi

La terapia cranio-sacrale è una tecnica manuale olistica e non invasiva. A differenza di altre manipolazioni fisiche, non utilizza la forza.



Si basa su una pressione impercettibile — circa 5 grammi, il peso di una moneta — per stimolare la profonda capacità di autoguarigione del corpo.

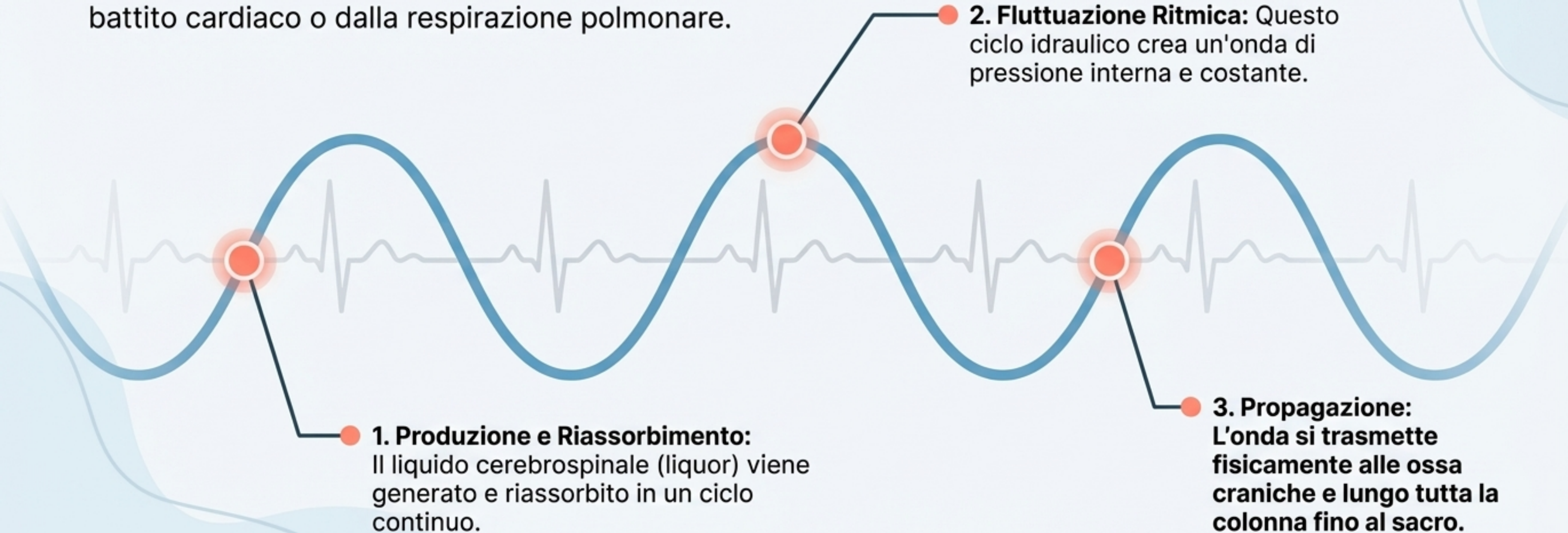
L'anatomia di un asse continuo

Derivata dall'osteopatia, la terapia agisce esclusivamente su un circuito biologico specifico progettato per proteggere il sistema nervoso centrale.



Il Meccanismo Respiratorio Primario

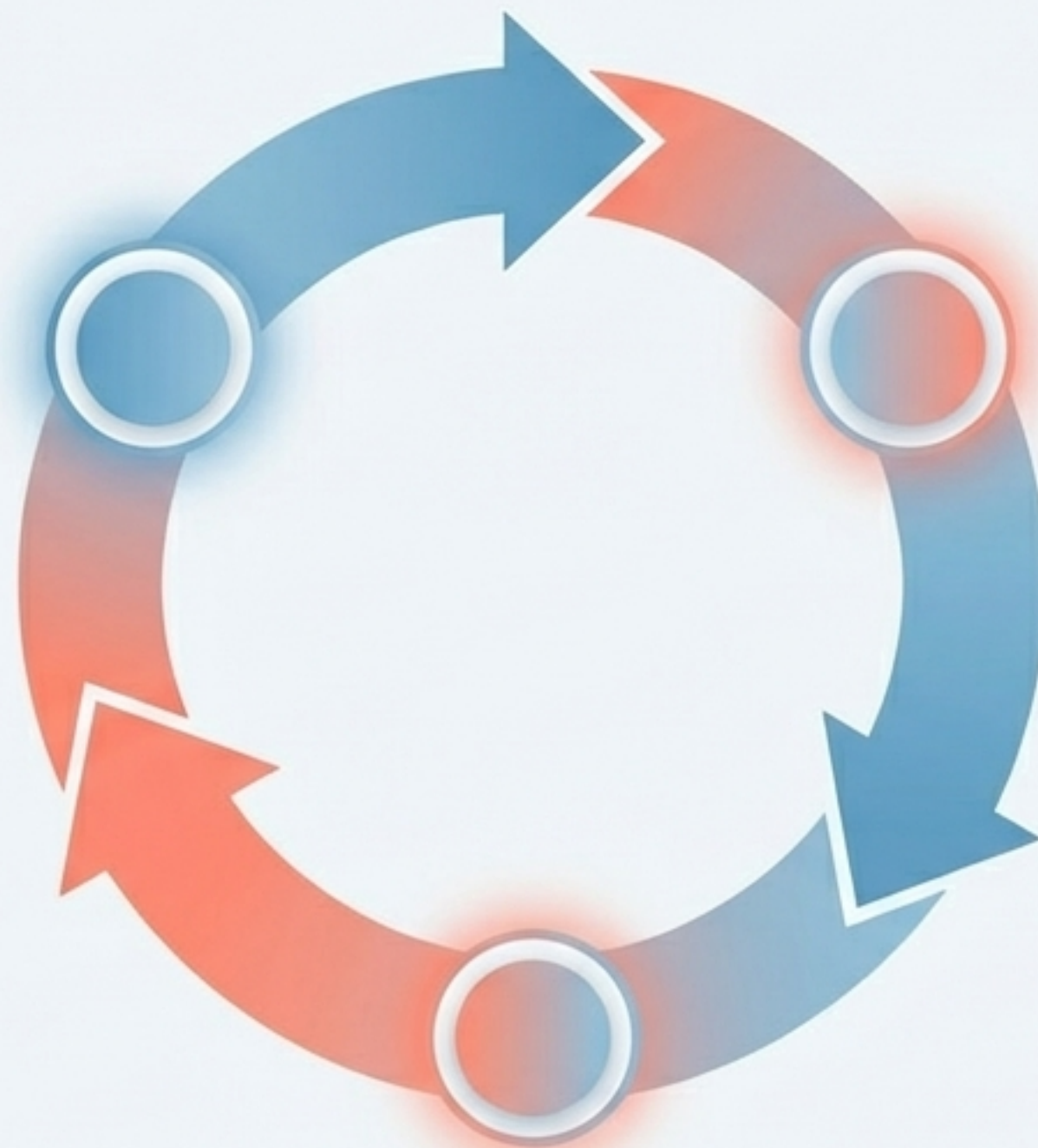
Alla base della terapia vi è l'esistenza di un ritmo fisiologico sotterraneo, distinto dal battito cardiaco o dalla respirazione polmonare.



La dinamica dell'intervento manuale

Il Ripristino

L'obiettivo finale è liberare le restrizioni per restituire il normale movimento fisiologico e migliorare la funzione del sistema nervoso.



L'Ascolto

Il terapeuta utilizza il tocco leggero per ascoltare la fluttuazione del liquido cerebrospinale.

L'Individuazione

Attraverso la palpazione, vengono mappati eventuali blocchi, tensioni o restrizioni nei tessuti che interrompono il ritmo.

Aree di applicazione terapeutica



Sfera Fisica

- Dolori cronici
- Mal di schiena
- Cervicalgia e sciatalgia



Sfera Neurologica

- Stress patologico e ansia
- Insonnia
- Depressione



Sfera Cranica

- Cefalee ed emicranie
- Vertigini
- Disturbi dell'articolazione temporo-mandibolare (mandibola)

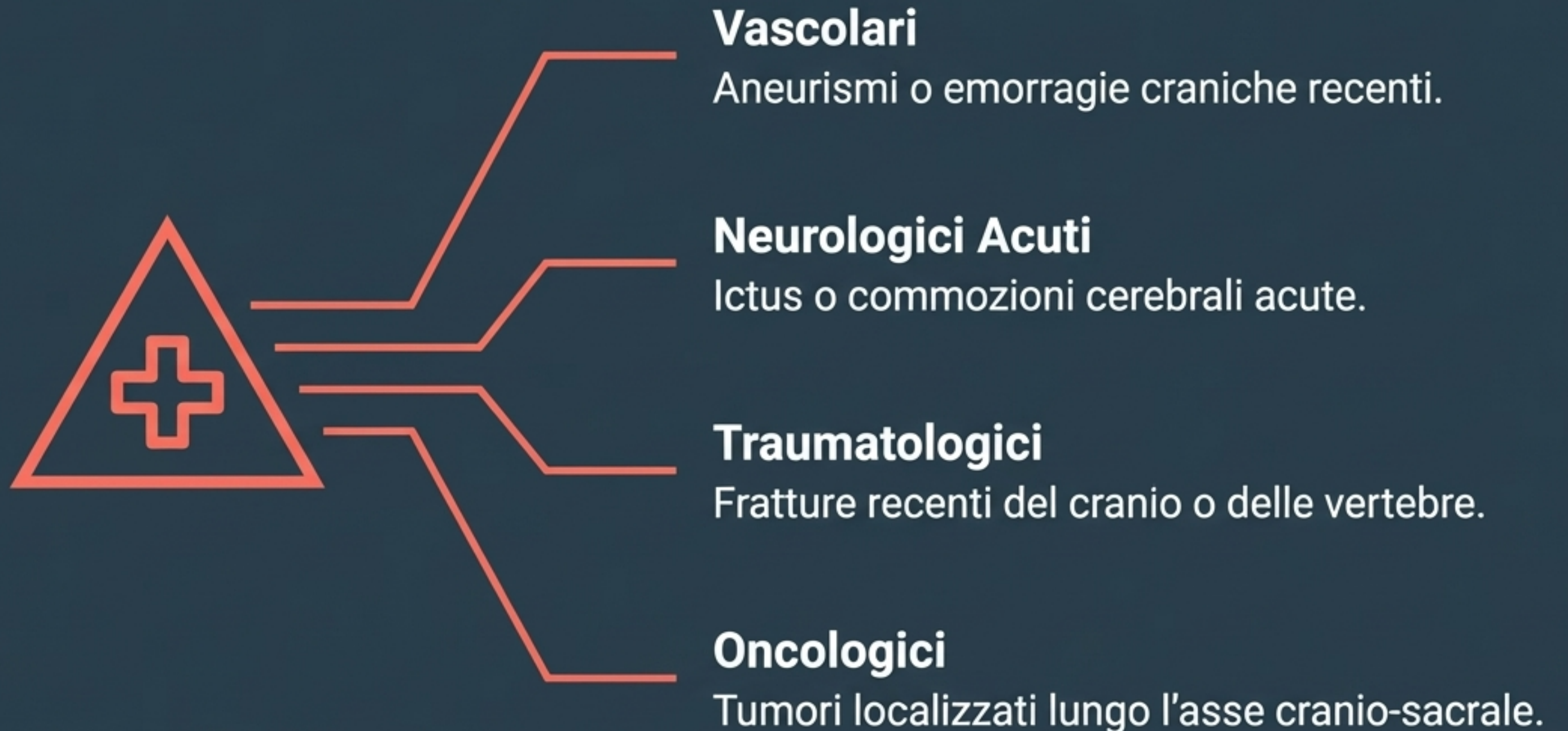


Sfera Pediatrica

- Coliche gassose neonatali
- Disturbi del sonno infantili
- Iperattività

Limiti clinici e controindicazioni

La terapia è altamente sicura, ma è rigorosamente sconsigliata quando una variazione della pressione intracranica rappresenta un rischio medico.



L'evoluzione clinica della disciplina



Anni '30 - L'Intuizione

L'osteopata William Garner Sutherland intuisce e teorizza per primo la mobilità delle ossa craniche e il ritmo respiratorio primario.



Anni '70 - Lo Sviluppo

John Upledger formalizza la tecnica, sviluppando protocolli strutturati e diffondendo l'insegnamento.



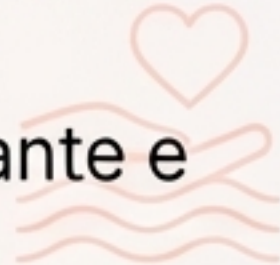
Oggi - La Classificazione

La terapia cranio-sacrale è ufficialmente riconosciuta e praticata come medicina complementare a livello globale.

Scienza clinica ed esperienza del paziente

Il riscontro dei pazienti

- Profondo effetto rilassante e sollievo sintomatico.
- Benefici significativi nel benessere psicofisico.
- Netta riduzione dei livelli di stress.



Il consenso scientifico

- Assenza di prove cliniche definitive sulla capacità di curare malattie specifiche.
- Efficacia misurabile primariamente nel rilassamento profondo e nella gestione sintomatica.





Riconnettersi al proprio ritmo

La terapia cranio-sacrale non impone una cura dall'esterno, ma
La terapia cranio-sacrale non impone una cura dall'esterno ma utilizza il
tocco per rimuovere gli ostacoli interni, permettendo al sistema nervoso
di ritrovare il suo naturale equilibrio fisiologico.

www.saviomarco.com